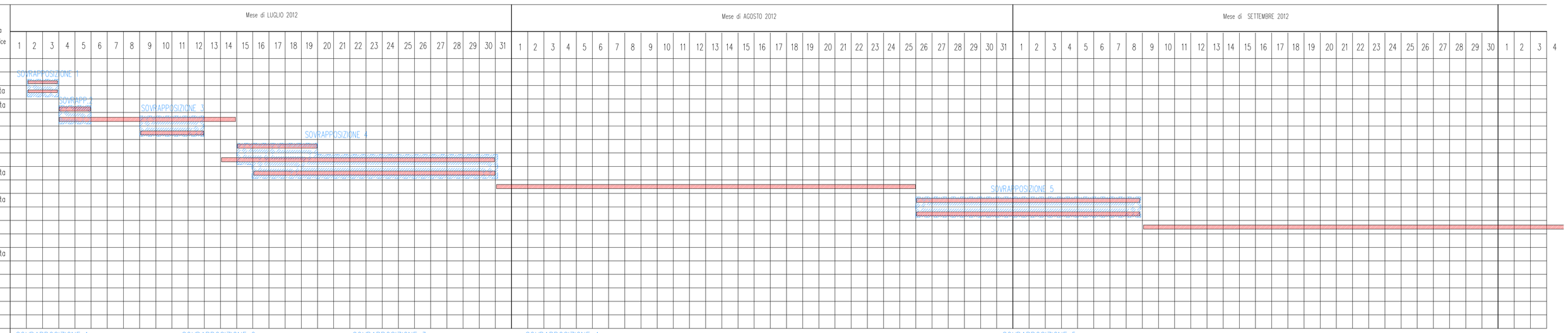
RECUPERO E RISANAMENTO CONSERVATIVO PALESTRA EX SCUOLA MEDIA "HUGUES"

PROGRESSIVO	PIANO LAVORAZIONI	INIZIO LAVORAZIONE	FINE LAVORAZIONE	AREA CANTIERE	Impresa Esecutrice
1	ALLESTIMENTO CANTIERE	02/07/12	03/07/12	Tutta	Edile
2	ALLESTIMENTO CANTIERE	02/07/12	03/07/12	Tutta	Elettricista
3	Rimozione corpi illuminanti	04/07/12	05/07/12	Tutta	Elettricista
4	Demolizioni interne	04/07/12	14/07/12	Zona spogliatoi	Edile
5	Rimozione impianto idrico/sanitario	09/07/12	12/07/12	Zona spogliatoi	Idraulico
6	Sottofondi, assistenza agli impianti	15/07/12	30/07/12	Tutta	Edile
7	Realizzazione linee addduzione e scarico	13/07/12	24/07/12	Zona spogliatoi	Idraulico
8	Realizzazione linee principali elettrico	16/07/12	30/07/12	Zona spogliatoi	Elettricista
9	Nuove murature e accessorie	31/07/12	25/08/12	Zona spogliatoi	Edile
10	Realizzazione linee secondarie impianti	26/08/12	08/09/12	Tutta	Elettricista
11	Realizzazione linee secondarie impianti	26/08/12	08/09/12	Tutta	Idraulico
12	Pavimenti,rivestimenti e affini	09/09/12	06/10/12	Tutta	Edile
13	Montaggio sanitari e acc.	07/10/12	20/10/12	Zona spogliatoi	Idraulico
14	Montaggio corpi illuminanti e acc.	07/10/12	20/10/12	Tutta	Elettricista
15	Pavimentazione vinilica zona gioco,tracc	21/10/12	02/11/12	Zona gioco	Edile
16	Montaggio porte e serram. e access.	03/11/12	12/11/12	Tutta	Edile
17	Tinteggiature	13/11/12	26/11/12	Tutta	Edile
18	Smontaggio cantiere e pulizia	27/11/12	28/11/12	Tutta	Edile



SOVRAPPOSIZIONE 1

ATTIVITA' SOGGETTA A PRIMA RIUNIONE DI COORDINAMENTO, OVE SI PREDISPORRANNO ANCHE LE INDICAZIONI DI MASSIMA PER LE SUCCESSIVE "SOVRAPPOSIZIONI" IMMEDIATAMENTE SEGUENTI ALL'INIZIO DELLE LAVORAZIONI

Nella preparazione del cantiere si sara' cura di predisporre incontro tra le ditte incaricate della realizzazione dell'intervento per le necessarie comunicazioni in merito all'organizzazione del cantiere stesso;in particolar modo si dovranno individuare:
-area di cantiere e servizi comuni
-disposizione del quadro elettrico di cantiere
-indicazioni su limiti di transito e accesso all'edificio scolastico principale
-disposizioni in merito ai rischi connessi e di interferenza di ciascuna impresa
-coordinamento di questa prima fase di intervento.
In questa fase il rischio di interferenza e di sovrapposizione puo' essere considerato di media entita' ; l'intervento dell'elettricista e' comunque di modesta durata e prevedentemente di impostazione di cantiere al servizio dell'impresa edile.

SOVRAPPOSIZIONE 2

Ditte interessate : Edile-Elettricista
Rischi di interferenza :
-sovrapposizione delle maestranze nelle opere di demolizione
-investimento nella movimentazione e trasporto a p.d. del materiale di risulta
-caduta dall'alto di materiali rimossi
-elettrocuzione
Azioni preventive per la riduzione dei rischi :
-le ditte dovranno ragionevolmente operare in zone diverse (es. chi opera nella zona spogliatoi si asterra' dall'intervenire in zona gioco)
-le prime operazioni saranno a carico dell'Elettricista per il distacco di tensione nell'area di intervento
-saranno preventivamente rimossi i corpi illuminanti e solo a seguito di tale intervento si procedera' alle demolizioni edili previste
-per tutta la durata della contestualita' di intervento le maestranze dell'impresa edile utilizzeranno l'ingresso AC-01, mentre l'Elettricista utilizzera' l'AC-02 (vedi layout allegato)
Azioni di coordinamento :
-Il responsabile dell'attivita' edile attendera' conferma dal corrispettivo della ditta Elettricista per intervenire nella demolizione.
-Il responsabile dell'attivita' da elettricista si asterra' dall'intervenire durante le demolizioni edili
-la zona deposito dei materiali di risulta dovra' essere separata, preferibilmente ciascuna in una delle due zone gia' citate degli ingressi AC-01 e AC-02
Utilizzo dei D.P.I.
Tutte le maestranze, anche gli impiantisti, dovranno utilizzare caschi di protezione, guanti, occhiali ed eventuali mascherine parapolvere
In questa fase il rischio di interferenza e di sovrapposizione puo' essere considerato di elevata entita'

SOVRAPPOSIZIONE 3

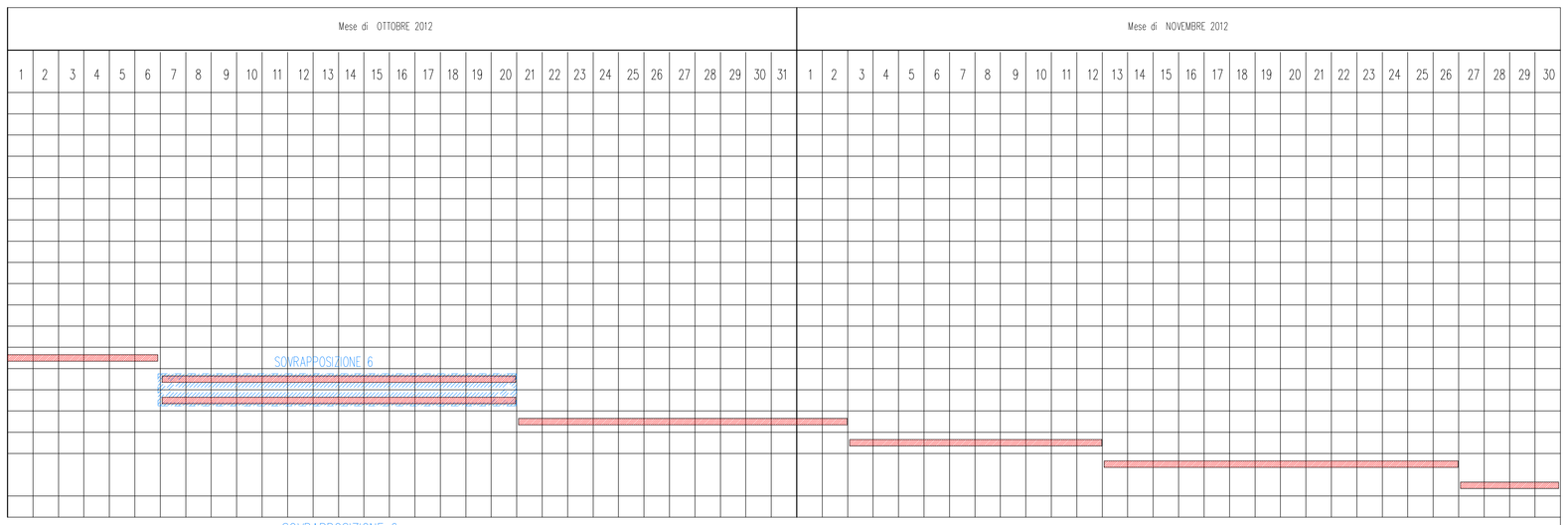
Ditte interessate : Edile-Idraulico
Rischi di interferenza :
-sovrapposizione delle maestranze nelle opere di demolizione e di rimozione della parte di impianto idrico/sanitario
-investimento nella movimentazione e trasporto a p.d. del materiale di risulta
-caduta dall'alto di materiali rimossi
Azioni preventive per la riduzione dei rischi :
-le ditte dovranno ragionevolmente operare in zone diverse (es. si dividera' la zona spogliatoi servizi in due settori, cosi' da consentire operazioni sperotate; chi opera nella zona spogliatoi si asterra' dall'intervenire in zona gioco)
-le prime operazioni saranno a carico del muratore (edile)fino ad evidenziare i collettori di alimentazione e scarico da rimuovere
-l'idraulico per prima cosa provvedera' al distacco delle linee di alimentazione acqua fredda dal pozzetto/contatore esterno via l'Cane grogolo via Gonzaga (vedi layout)e acqua calda a ridosso c.t. in cortile secondario (ingresso AC-01 layout)
-saranno preventivamente rimossi gli accessori esterni (lavandini,vasi,ecc.)e solo a seguito di tale intervento si procedera' alle demolizioni edili previste
-per tutta la durata della contestualita' di intervento le maestranze dell'impresa edile utilizzeranno l'ingresso AC-01, mentre l'idraulico utilizzera' l'AC-02 (vedi layout allegato)
Azioni di coordinamento :
-Il responsabile dell'attivita' edile attendera' conferma dal corrispettivo della ditta di idraulica per intervenire nella demolizione.
-Il responsabile dell'attivita' da idraulica si asterra' dall'intervenire durante le demolizioni edili
-la zona deposito dei materiali di risulta dovra' essere separata, preferibilmente ciascuna in una delle due zone gia' citate degli ingressi AC-01 e AC-02
Utilizzo dei D.P.I.
Tutte le maestranze, anche gli impiantisti, dovranno utilizzare caschi di protezione, guanti, occhiali ed eventuali mascherine parapolvere
In questa fase il rischio di interferenza e di sovrapposizione puo' essere considerato di elevata entita'

SOVRAPPOSIZIONE 4

Ditte interessate : Edile-Idraulico-elettricista
Rischi di interferenza :
-sovrapposizione delle maestranze nelle opere di realizzazione tracce nuovi impianti
-investimento nella movimentazione e trasporto in cantiere dei materiali di costruzione ed impianti
-caduta dall'alto di detriti derivanti dalle eventuali tracce in verticale per il passaggio dei nuovi impianti
Azioni preventive per la riduzione dei rischi :
-l'intervento di cui alla presente "sovrapposizione 4" e' da considerarsi praticamente contestuale, in quanto l'impresa edile dara' agli impiantisti l'assistenza muraria da loro richiesta per l'installazione ed il fissaggio delle linee di distribuzione nuovi impianti che si vanno a realizzare: pertanto saranno ridotti al minimo i rischi derivanti da eventuali incomprensioni dettate dalla diversa tipologia di intervento, essendo gli uni consequenti agli altri. E' comunque possibile prevedere un benche' minimo "sfalsamento temporale" delle lavorazioni cosi' da mantenere il piu' possibile "distanti" gli operatori delle ditte interessate
-le ditte quindi, benche' necessariamente operanti sulla stessa zona, dovranno ragionevolmente operare in tempi diversi organizzando le lavorazioni a cascata (es. tracciamento contestuale, realizzazione tracce a carico esclusivamente dell'edile e ad ultimazione avvenuta intervento dell'impiantista sulla zona libera: nel tempo morto l'impiantista preparera' le tubazioni ed i manufatti da installare in diversa zona di cantiere)
- e' ragionevolmente prevedibile che questa fase di sovrapposizione si riduma nell'arco di cinque giorni a due sole ditte operanti contestualmente : idraulico ed elettricista. Da quel momento sara' possibile individuare nuovamente diverse zone di intervento a carico dei singoli operatori
-per tutta la durata della contestualita' di intervento le maestranze dell'impresa edile utilizzeranno l'ingresso AC-01, mentre l'idraulico e l'elettricista utilizzeranno l'AC-02 (vedi layout allegato)
Azioni di coordinamento :
-I responsabili delle attivita' impiantistiche attenderanno conferma da parte del corrispettivo della ditta edile dell'ultimazione delle tracce concordate prima di intervenire nella posa dei nuovi impianti.
-la zona deposito dei materiali di nuova installazione dovra' essere separata, preferibilmente ciascuna in una delle due zone gia' citate degli ingressi AC-01 e AC-02
Utilizzo dei D.P.I.

SOVRAPPOSIZIONE 5

Ditte interessate : Elettricista-Idraulico
ATTIVITA' SOGGETTA A RIUNIONE PREVENTIVA DI COORDINAMENTO
Rischi di interferenza :
-investimento ed intralcio nella movimentazione e trasporto in zona lavoro dei materiali di realizzazione nuovi impianti
-caduta dall'alto di manufatti di nuova installazione
Azioni preventive per la riduzione dei rischi :
-le ditte dovranno ragionevolmente operare in zone diverse (es. si dividera' la zona spogliatoi servizi in due settori, cosi' da consentire operazioni sperotate; chi opera nella zona spogliatoi si asterra' dall'intervenire in zona gioco)
-le operazioni saranno da coordinare nelle zone di divisione in modo da evitare la contestuale presenza delle due ditte interessate
-e' possibile prevedere l'intervento iniziale cosi' suddiviso : elettricista nella zona gioco/ idraulico nella zona spogliatoi e servizi essendo abbastanza paragonabili i tempi di intervento per le ditte nelle due zone citate
-per tutta la durata della contestualita' di intervento le maestranze dell'impresa elettricista utilizzeranno l'ingresso AC-01, mentre l'idraulico utilizzera' l'AC-02 (vedi layout allegato)
Azioni di coordinamento :
-I responsabili delle due attivita'interessate si confronteranno giornalmente per rendere edotte le maestranze delle rispettive zone "libere" atte ad operare
-Prima dell'inizio di questa attivita' sara' effettuata riunione di coordinamento con tutte le maestranze interessate
-Il responsabile dell'attivita' da idraulico si asterra' dall'intervenire dove opera l'elettricista e viceversa
-la zona deposito dei materiali di risulta dovra' essere separata, preferibilmente ciascuna in una delle due zone gia' citate degli ingressi AC-01 e AC-02
Utilizzo dei D.P.I.
Tutte le maestranze dovranno utilizzare i dpi inerenti la propria attivita', integrati eventualmente da caschi di protezione, guanti, occhiali ed eventuali mascherine parapolvere
In questa fase il rischio di interferenza e di sovrapposizione puo' essere considerato di media entita'



SOVRAPPOSIZIONE 6

Ditte interessate : Elettricista-Idraulico
ATTIVITA' SOGGETTA A RIUNIONE PREVENTIVA DI COORDINAMENTO
Rischi di interferenza :
-investimento ed intralcio nella movimentazione e trasporto in zona lavoro dei materiali di realizzazione nuovi impianti
-caduta dall'alto di manufatti di nuova installazione
Azioni preventive per la riduzione dei rischi :
-le ditte dovranno ragionevolmente operare in zone diverse (es. si dividera' la zona spogliatoi servizi in due settori, cosi' da consentire operazioni sperotate; chi opera nella zona spogliatoi si asterra' dall'intervenire in zona gioco)
-le operazioni saranno da coordinare nelle zone di divisione in modo da evitare la contestuale presenza delle due ditte interessate
-e' possibile prevedere l'intervento iniziale cosi' suddiviso : elettricista nella zona gioco/ idraulico nella zona spogliatoi e servizi essendo abbastanza paragonabili i tempi di intervento per le ditte nelle due zone citate
-per tutta la durata della contestualita' di intervento le maestranze dell'impresa elettricista utilizzeranno l'ingresso AC-01, mentre l'idraulico utilizzera' l'AC-02 (vedi layout allegato)
Azioni di coordinamento :
-I responsabili delle due attivita'interessate si confronteranno giornalmente per rendere edotte le maestranze delle rispettive zone "libere" atte ad operare
-Prima dell'inizio di questa attivita' sara' effettuata riunione di coordinamento con tutte le maestranze interessate
-Il responsabile dell'attivita' da idraulico si asterra' dall'intervenire dove opera l'elettricista e viceversa
-la zona deposito dei materiali di risulta dovra' essere separata, preferibilmente ciascuna in una delle due zone gia' citate degli ingressi AC-01 e AC-02
Utilizzo dei D.P.I.
Tutte le maestranze dovranno utilizzare I dpi inerenti la propria attivita', integrati eventualmente da caschi di protezione, guanti, occhiali ed eventuali mascherine parapolvere
In questa fase il rischio di interferenza e di sovrapposizione puo' essere considerato di media entita'